



# COMUNE DI ARITZO

## PROVINCIA DI NUORO

Corso Umberto I°P.IVA 00160010914

[tecnico.aritzo@gmail.com](mailto:tecnico.aritzo@gmail.com)

### Area Tecnica

tel. 0784/627236 – 23 – 22

fax. 0784/629293

## PIANO FINANZIARIO TARI 2018

### 1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI, tributo del servizio dei rifiuti per l'anno 2018 e, della Imposta Unica Comunale (IUC) in vigore dal 01.01.2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani a carico degli utenti sulla base del prospetto trasmesso dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, quale ente gestore del servizio di raccolta e gestione associata dei rifiuti del quale il comune di Aritzo fa parte, in data 28.03.2018 con prot.n.1681, avente ad oggetto: *Gestione associata dei rifiuti urbani. Piano Finanziario. Trasmissione dati forniti dall'appaltatore*,

in allegato a tale nota è stato trasmesso il prospetto dei costi sostenuti dal Consorzio Formula Ambiente nell'anno 2017, in esecuzione della disposizione di Capitolato di cui al punto 1 dell'articolo 25, ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27.04.1999.

La legge n. 17 del 27.12.2013 ( Legge di stabilità per l'anno 2014), all'art.1, commi da 639 a 704, istituisce l'imposta unica comunale , basata su due presupposti impositivi:

- a) possesso degli immobili, alla loro natura ed al loro valore;
- b) erogazione e fruizione dei servizi.

Il Piano Finanziario si riferisce alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art.14 comma 1 del D.L.201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il documento tecnico, redatto in conformità al D.P.R. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa dei rifiuti e servizi, evidenziando:

- i costi complessivi del servizio ;
- i costi fissi;
- i costi variabili.

Tale ripartizione costituisce la parte rilevante della TARI che computa i costi fissi tra le componenti essenziali del servizio e quelle variabili dipendenti dalla quantità dei rifiuti raccolti.

Il Piano Finanziario fornisce le informazioni necessarie per illustrare le caratteristiche del servizio, nelle modalità operative, nei risultati raggiunti e nelle prospettive.

Occorre precisare che il Piano Finanziario esamina il servizio di igiene urbana solo a riguardo dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati definiti dal comma 2, lettera g) articolo 198 del D.Lgs 152/2006. Solo tali tipologie di rifiuti rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del comune a provvederle alla

raccolta e allo smaltimento/trattamento. I rifiuti speciali, al contrario, sono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono che si fanno carico dei relativi costi di raccolta, trasporto e smaltimento.

## **2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di ARITZO si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato da dipendente comunale con frequenza media bisettimanale, giornaliera in presenza di operai di cantieri, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione : n. 1 motocarro L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Il personale mediamente impiegato è il seguente: OPERAIO COMUNALE

### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Durante la campagna informativa saranno suggerite ai cittadini forme di acquisto appropriate, volte ad indirizzare i consumi di prodotti a basso impatto ambientale, che riducano in termini qualitativi la produzione di rifiuti. Tali campagne verranno avviate in collaborazione con la Comunità Montana che offrirà un supporto tecnico alle iniziative.

a) Modalità di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

L'obiettivo è quello di ridurre la quantità della frazione "indifferenziato", per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento. L'anno 2016 è stato testimone di un cambiamento sostanziale realizzato attraverso la collaborazione dell'appaltatore che ha consentito gradualmente di ottenere risultati notevoli di raccolta differenziata che, in alcuni mesi, ha superato l'80%. Gli obiettivi devono essere quelli di indirizzo dettati dalla delibera della Giunta Regionale.

#### **a) Modalità di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.**

Il servizio di raccolta – trasporto e conferimento è affidato con contratto d'appalto in 16.04.2010 alla ditta Poddie Redento con sede a Tonara e rinnovato in data 30.12.2014, per espressa previsione di Capitolato. Dal primo gennaio 2016 la stessa ditta ha operato la cessione del ramo di azienda a favore della Società Cooperativa Formula Ambiente. A seguito di appalto ad evidenza pubblica il nuovo appalto, definito progetto ponte, pubblicato a novembre 2015, è stato aggiudicato a favore della stessa Società Cooperativa Formula Ambiente che ha stipulato il contratto il 15.06.2016.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante servizio porta a porta e conferito presso gli impianti regionali autorizzati in relazione alla specifica tipologia dei rifiuti, secondo ragioni di convenienza.

Il rifiuto Secco Indifferenziato CER 200301 e gli ingombranti CER 200307 sono conferiti presso l'impianto autorizzato di Macomer gestito dalla ditta Tossilo Spa per specifica previsione del piano regionale dei rifiuti.

- **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade, verde pubblico, ecc.);

- **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali, e tenuto conto della disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

### **3. Relazione al piano finanziario**

L'art. 1 della legge di stabilità 2014 ha previsto l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani; b) coprire tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale potrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il Comune conta al 31.12.2017 una popolazione di 1274 abitanti (651 maschi e 623 femmine) con 470 nuclei familiari

### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il 2018**

Le iniziative che il Comune dovrà intraprendere sono (tra le altre) le seguenti:

- a) direttive impartite all'appaltatore in relazione all'appalto in corso e formazione degli operatori del servizio;
- b) avvio del progetto pluriennale che prevede specifiche azioni di riduzione dei rifiuti;
- c) sensibilizzazione dei cittadini attraverso una campagna informativa con incontri volti ad informare sui risultati raggiunti e sulla modalità di separazione dei rifiuti nelle diverse frazioni;
- d) invio alle utenze domestiche e non di inviti alla raccolta differenziata, sollecitando la collaborazione degli utenti;
- e) prevenzione attraverso incaricati comunali che verifichino le modalità del conferimento dei rifiuti;
- f) applicazione di sanzioni nei casi di evidente reiterata scarsa collaborazione dell'utente alla raccolta differenziata;
- g) riconoscimento sgravi della tariffa secondo i risultati della raccolta differenziata.

## **5. Analisi dei costi relativi al servizio e al piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto dei seguenti aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione**
- b) CC => Costi comuni**
- c) CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

### **- COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove:

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

(dati estrapolati dalla tabella Consorzio Formula Ambiente trasmessa dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai prot.705/2018)

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>€.10.489,57</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	<b>€ 0.00</b>
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>€.9.068,07</b>
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>€ 4.559,23</b>

### **Costi di gestione della raccolta differenziata**

**CGD** = CRD + CTR

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

(dati estrapolati dalla tabella Consorzio Formula Ambiente trasmessa dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai prot.705/2018)

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	<b>€ .114.885,46</b>
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	<b>€ 12.972,11</b>

### **COSTI COMUNI**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

**CC** = CARC + CGG + CCD

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

(dati estrapolati dalla tabella Consorzio Formula Ambiente trasmessa dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai prot.705/2018)

<b>CARC</b> - COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	<b>€ 0.00</b>
<b>CGG</b> - COSTI GENERALI DI GESTIONE	<b>€ 0.00</b>
<b>CCD</b> - COSTI COMUNI DIVERSI 6.3 COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)	<b>€ 0.00</b>

**Il metodo normalizzato** richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK).

### **PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK  
**b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

**La parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

La tariffa si compone di due parti:

$$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

La parte fissa deve coprire i costi indicati nella seguente uguaglianza:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte variabile deve coprire i costi indicati nella seguente uguaglianza:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

## 6. Determinazione del Costo del Servizio

<b>Costi del Servizio</b>	
	<b>2018</b>
<b>CSL</b> Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	€.0.00
<b>CARC</b> Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€.0.00
<b>CGG</b> Costi generali di gestione	€.0.00
<b>CCD</b> Costi comuni diversi	€.0.00
<b>AC</b> Altri costi	€ .4.559,23
<b>CRT</b> Costo raccolta e trasporto rsu	€ .10.489,57
<b>CTS</b> Smaltimento	€ .9.068,07
<b>CRD</b> Costo raccolta differenziata	€ .114.885,46
<b>CTR</b> Costo trattamento e riciclo	€ .12.972,11
<b>CK</b> Costo del capitale	€.0.00
<b>TOTALE</b>	<b>€ .151.974,44</b>
<b>TARIFFA FISSA</b>	<b>€ .4.559,23</b>
<b>TARIFFA VARIABILE</b>	<b>€ .147.415,21</b>

Aritzo, 29.03.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Dott. Ing. Marco Piludu